

È l'armadio dei poveri dove si trova la speranza

Attivato in via Borgazzi fornisce cibo, vestiti e oggetti per la casa a vecchi e nuovi indigenti: ora è partita una raccolta fondi per una bimba malata

MONZA

di Barbara Apicella

Il lunedì pomeriggio arrivano silenziosi, si guardano attorno nella speranza di non incrociare lo sguardo di qualcuno che conoscono. E poi a bassa voce chiedono di Roberta. Questa la scena che si ripete ogni lunedì all'Armadio dei poveri di Monza. Nella struttura ricavata nel centro Spazio 37 in via Borgazzi 37 Roberta Campani da alcune settimane ha attivato il servizio di ritiro diretto di alimenti, vestiario e oggetti per la casa. «Per adesso si sono rivolte una decina di persone, anche da fuori Monza - spiega -. Non è facile chiedere aiuto, il pacco della spesa o qualche vestito per l'inverno. Le persone, soprattutto quelle che per la prima volta si trovano in difficoltà, hanno timore e vergogna». Quando arrivano Roberta li mette subito a loro agio: chiede in quanti sono in famiglia e se qualcuno lavora. «È importante perché se in famiglia entra comunque un reddito, parte delle spese vengono coperte. Certamente quelle alimentari. In quel caso forniamo i vestiti, soprattutto se ci sono

bambini, e quegli oggetti per la casa che spesso si rompono». Ci sono situazioni di estrema disperazione. «Famiglie che non riescono a mettere insieme il pranzo con la cena. Famiglie, italiane e straniere, che fino a qualche mese fa si arrangiavano comunque, e che adesso invece per pagare l'affitto o il mutuo e le bollette devono stringere la cinghia». Dopo avere ascoltato queste storie Roberta entra in magazzino e riempie le borse della spesa. Per fortuna può fare affidamento su un'ampia rete di benefattori. In questo momento, però, servono soprattutto scatolame, passata di pomodoro, olio e latte a lunga conservazione. «Soprattutto il latte, lo chiedono in grande quantità». Ma serve anche un aiuto speciale per Donatela, una bambina albanese di 9 anni arrivata in Italia con la mamma e che in questo momento sta combattendo contro il tumore. «La bambina dopo l'intervento insieme alla mamma verrà accolta in una struttura di Milano. Ma l'alloggio anche se costa 16 euro al giorno, diventa oneroso per questa famiglia che sta affrontando un momento di difficoltà». Chi vuole aiutare Donatela può mettersi in con-

tatto con Roberta Campani, direttamente attraverso la pagina Facebook dell'Armadio dei poveri, oppure rivolgendosi direttamente allo Spazio 37 dove il giovedì dalle 14 alle 17 e il sabato dalle 15 alle 18.30 è possibile consegnare alimenti, vestiti e oggetti per la casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberta Campani è in prima linea per far funzionare l'armadio dei poveri